



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI MILANO

Ufficio Unico Distrettuale per i Contratti e per gli Acquisti

tel 02/54337181-5886-5182

e-mail: contratti.pg.milano@giustizia.it - pec: prot.pg.milano@giustiziacert.it

Prot. 4013

/2021

Milano, 22-4-2021

Affidamento diretto art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per la fornitura e posa in opera per la messa in sicurezza delle postazioni di lavoro come richiesto dall'RSPP per la Procura Generale di Milano.

CIG Z5B3156569

IL PROCURATORE GENERALE

Visto il D.Lgs. 50/2016 (Codice degli Appalti) come modificato dal D.Lgs. 56 del 19/05/2017 (primo decreto correttivo al codice degli appalti) nonché dalla L. 120/2020;

Viste le Linee Guida Anac n. 4 approvate con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 e s.m.i.;

Vista la L. 488/1999 così come modificata dal dl. 168/2004, convertito in legge 191/2004, art. 26 commi 3 e 4;

Vista la legge 296 del 27/12/2006 come integrata dal D.L. 52/2012 convertito con legge 94 del 06/07/2012 art. 1 comma 450;

Vista la disposizione del Procuratore Generale f.f. in data 16/10/2020 che, con riferimento alla relazione dell'RSPP del 28/2/2019 al punto 4 disponeva l'intervento per la messa in sicurezza dei cavi elettrici e delle prese multiple non fissate negli uffici della Procura Generale di Milano;

Visto l'art. 1 comma 2 lett. a) e commi 3 e 4 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (cosiddetto Decreto "Semplificazioni") recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", così come convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 il quale, in deroga all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prevede che nell'arco temporale dal 17 luglio 2020 al 31 dicembre 2021 tutte le acquisizioni di beni e servizi fino alla soglia di € 75.000,00 avvengono mediante affidamento diretto;

Ritenuto appropriato ed opportuno, per ragioni di efficacia, tempestività e semplificazione dell'azione amministrativa, il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del Dlgs 50/2016;

Vista la determina del Ministero della Giustizia, prot. DOG 73756.U e PG 3566 del 9/4/21

avente ad oggetto l'autorizzazione alla spesa fino ad € 8.238,34 per l'acquisizione del servizio prima descritto mediante procedura di affidamento diretto nonché la nomina di RUP del procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, della Dr.ssa Concetta Miceli, direttore presso la Procura Generale di Milano;

Richiamati i principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42 nonché il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Vista l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi ad aziende presenti su MEPA;

Considerata la manifestata disponibilità da parte della società **GS IMPIANTI TECNOLOGICI SRL** di fornire il servizio corrispondente al fabbisogno dell'Ufficio, valutata sulla base delle schede tecniche e degli attestati di conformità e omologazione presentati;

Valutata la congruità e la convenienza del preventivo di spesa trasmesso dalla stessa società contenente la specifica indicazione delle condizioni e delle prestazioni oggetto del servizio offerto per un importo complessivo pari ad € 8.238,34 oltre IVA, considerato parte integrante del presente provvedimento;

Vista, inoltre, l'ulteriore offerta di sconto pari all'1% formulata dall'operatore economico in sostituzione della cauzione definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, comma 11 del d.lgs. 50/2016;

Considerato che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 - legge di Bilancio 2019, non prevede come obbligatorio il ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro si è proceduto comunque tramite tale sistema;

Richiamata l'autodichiarazione che le imprese devono produrre in merito al possesso dei requisiti di carattere generale ex art.80 del D.lgs 50/2016;

DETERMINA

di affidare come disposto in data 16/10/2020 prot.7974, l'intervento per la messa in sicurezza dei cavi elettrici e delle prese multiple non fissate negli uffici della Procura Generale di Milano al fine di sanarne le difformità ed irregolarità rilevate dal RSPP, alla ditta **GS IMPIANTI TECNOLOGICI SRL** con sede legale in via Risorgimento 105°, 20826 Misinto (MB)
- C.F. e P.IVA n. **07108690962** per l'importo pari ad € **8.155,96 (IVA esclusa)**, già comprensivo dello sconto dell'1% offerto in sostituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, Dlgs 50/2016;

di delegare il Funzionario dell'Ufficio Economato della Procura Generale alla verifica della regolare posa in opera dei beni previsti nel contratto e a provvedere al rilascio del *certificato di regolare esecuzione del contratto* da trasmettere all'Ufficio Unico Distrettuale per i Contratti e per gli Acquisti;

La fattura relativa alla fornitura, di importo pari ad euro € **8.155,96 (IVA esclusa)** dovrà essere intestata alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Milano, con sede in Milano, via Carlo Freguglia

n. 1, C.F. **80176330159**, codice IPA **FD4A5S** - **CIG Z5B3156569** e dovrà essere emessa dalla ditta in seguito al ricevimento del *benestare emissione fattura*.

Detta fattura in formato elettronico, sarà corrisposta in un'unica soluzione entro 60 giorni dal ricevimento.

Il Funzionario Delegato della Procura Generale provvederà ad effettuare il pagamento del corrispettivo dovuto, mediante i fondi appositamente accreditati dal Ministero della Giustizia sul **capitolo di competenza 1550** per le Spese relative al funzionamento degli Uffici giudiziari.

Il RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art 31 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 è la Dr.ssa Concetta Miceli, funzionario presso la Procura Generale di Milano, email: concetta.miceli@giustizia.it - tel 02/5433.5844.

L'affidamento è subordinato a clausola risolutiva espressa in caso di falsa documentazione o dichiarazioni mendaci rese dall'operatore economico affidatario in merito al possesso dei requisiti oggetto di autocertificazione nonché all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 Dlgs n. 50/2016;

Si procede alla pubblicazione dell'esito della procedura tramite inserimento del presente atto nel sito web della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e all'implementazione nel sistema operativo SIGEG - tenuto dal Ministero della Giustizia ai fini dell'ottemperanza degli obblighi di trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D.Lgs. 33/2013,

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul profilo del committente.

IL PROCURATORE GENERALE

Francesca Nanni

